

# La vita è un miracolo

**TEMA:** VEDERE IL MIRACOLO DELLA VITA IN TUTTO CIÒ CHE CI CIRCONDA E CHE VIVIAMO.

*“La vita è un miracolo...ma in tanti provano a farcelo dimenticare. Chi si ferma solo a ciò che viene prima, non vede i miracoli. Certo, è davvero una vita triste quella vita di chi non riesce più a vedere i miracoli”.*

**DESTINATARI:** Ragazzi e Giovani.

**OBIETTIVO:** Trovare il progetto, il sogno della propria vita e difenderlo dal cinismo e dal pessimismo di quelli che non hanno più il coraggio di sognare.

**STORIA:** LA VITA È UN MIRACOLO ► Pg. 86.

**CANZONI:** Traccia n. 10 - Canzoniere ► Pg. 12.

**ATTIVITÀ:** Il protagonista della storia, prima di partire scrive tre lettere:

- 1) ad una ragazza, a cui apre il suo cuore.
- 2) Al suo relatore a cui, con coraggio, invia la sua tesi con una visione completamente opposta a quella suggeritagli.
- 3) Al suo produttore, inviandogli una chiavetta con le sue nuove canzoni, quelle nate dal cuore.

Provate ad immaginare una rivoluzione della vostra vita. **A chi scrivete le tre lettere? Cosa vorreste comunicare? Senti che Dio ha un progetto sulla tua vita? Quale?**

Proiezione del video YouTube **Martin Luther King - "I have a dream"**.

**RIFLESSIONE:** Come fanno i pellegrini del Cammino di Santiago, giunti alla “Cruz de ferro”, la croce di ferro, depongono ai suoi piedi, da secoli, un sasso con su scritto il peso che si portano nel cuore. Lo abbandonano lì, simbolicamente a metà del percorso. Lo affidano al cielo per arrivare a Santiago liberi e più leggeri nel cuore. Provate a scrivere su un foglietto il vostro peso del cuore e deponetelo in un luogo simbolico. Ai piedi della croce, o della statua del patrono o patrona della vostra parrocchia. Soffermatevi ancora in un momento di preghiera intima.

**TESTIMONE:** Salvatore Esposito è diventato famoso nel ruolo di Genny Savastano nella serie televisiva **Gomorra**. Lui è uno che ha conosciuto personalmente il contesto del degrado e della criminalità. Esposito ha scritto un libro (*Non volevo diventare un boss. Come ho realizzato i miei sogni grazie a Gomorra*, ed. Rizzoli) in cui si racconta perché trova che la sua storia possa essere d’esempio ed ispirare soprattutto i giovani. Diversamente da tanti

coetanei che nella speranza di una vita agiata si sono lasciati sedurre dai guadagni facili offerti dalla criminalità, lui ha sempre creduto nello studio e nel lavoro e coltivato una passione grande: quella per la recitazione. Per mantenersi, Salvatore lavorava da McDonald's: diventare un attore sembrava un traguardo impossibile da raggiungere. Eppure, ce l'ha fatta. Il suo messaggio ai giovani è importante, colmo di verità: non cercate facili scorciatoie, ma inseguite le vostre passioni perché così i vostri sogni potranno diventare realtà. A forza di scegliere scorciatoie ci si ritrova in un vicolo cieco.

**PASSO BIBLICO: Mc 6,45-52** - Subito dopo Gesù ordinò ai suoi discepoli di salire in barca e di andare sull'altra riva del lago, verso la città di Betsàida. Egli intanto avrebbe rimandato a casa la gente. Dopo essersi separato da loro, salì sul monte a pregare. Venne la notte, e la barca con i discepoli si trovava in mezzo al lago, mentre Gesù era ancora solo, a terra. Egli vide che i discepoli erano molto stanchi perché avevano il vento contrario e faticavano a remare. Allora, sul finire della notte, venne verso di loro camminando sul lago. Stava per oltrepassarli, quando lo videro camminare sull'acqua: pensarono che fosse un fantasma e si misero a gridare. Infatti tutti lo vedevano, e tutti erano presi da una grande paura. Ma subito Gesù parlò e disse loro: «Coraggio, sono io. Non abbiate paura!». Poi salì sulla barca, e il vento cessò. I discepoli rimasero pieni di meraviglia. Infatti non avevano capito neppure il miracolo dei pani: si ostinavano a non capire nulla.

**PREGHIERA: Salmo 139 (138)**

*Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo,  
intendi da lontano i miei pensieri,  
Osservi il mio cammino e il mio riposo,  
ti sono note tutte le mie vie.  
La mia parola non è ancora sulla lingua ed ecco, Signore,  
già la conosci tutta.  
Sei tu che hai formato i miei reni  
e mi hai tessuto nel grembo di mia madre.  
Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore,  
provami e conosci i miei pensieri;  
Vedi se percorro una via di dolore  
e guidami per una via di eternità.*